

**BILANCI 2010.** Fatturato a 181,7 mln, utile netto a 1,357 milioni per la spa

# La Eural Gnutti raddoppia i ricavi con la nuova forza

**A regime l'impianto installato a Rovato. Nuova linea di fusione e colata nella sede di Pontevecchio. L'anno scorso investiti 9,6 milioni**

La ripresa del mercato e la «nuova forza» - destinata a crescere ulteriormente - hanno regalato soddisfazioni alla Eural Gnutti di Rovato, azienda leader nella produzione di semilavorati in alluminio. È attiva anche con la fonderia di Pontevecchio e, complessivamente, occupa 370 addetti. Sergio Gnutti è il presidente del Consiglio di amministrazione, completato da Giuliano, Rossana, Maria, Elena e Paola Gnutti.

**L'ANNO SCORSO** - come spiegano gli amministratori nella relazione al bilancio - la ripresa del carico di ordini e del fatturato, già evidenziata nel secondo semestre di quello prima, si è confermata e ulteriormente consolidata. Inoltre, è entrata regolarmente in funzione la nuova linea di produzione installata nello stabilimento franciacortino. Tutto ciò ha determinato un consistente incremento dei ricavi, pratica-

mente raddoppiati (+97%) nel confronto con il 2009 da 92,424 a 181,776 milioni di euro: questo è stato determinato principalmente da un forte aumento in termini di quantità realizzate e vendute (+67%), in misura minore da un moderato incremento del prezzo della materia prima. L'esercizio - si veda anche il grafico - si è chiuso con un risultato netto di 1,357 milioni di euro, a fronte di un utile di poco superiore ai 18 mila euro di quello precedente. La situazione finanziaria - viene spiegato nella relazione - ha evidenziato debiti per 147,8 milioni di euro, di cui 122,6 milioni verso il sistema bancario (al lordo dei conti correnti attivi per quasi 5 milioni di euro) contro i 135,3 milioni dell'anno prima e crediti per 34,1 milioni (erano 20,4 milioni). Il patrimonio netto è salito da 15 a 16,362 milioni di euro, mentre il cash-flow è raddoppiato da 7 a 14 milioni di euro.

**ANCHE** nel 2010 la Eural Gnutti non si è risparmiata sul fronte degli investimenti: quelli effettuati nel corso dell'esercizio sono stati pari a 9,677 milioni di euro, la maggior parte dei quali destinati a macchinari e impianti. Uno sforzo destinato a proseguire quest'anno considerato che - come spiegato nella relazione - è stata decisa l'installazione di una nuova linea di fusione e colata nello stabilimento di Pontevecchio. Un intervento che si inserisce nell'accordo dell'anno scorso, raggiunto con i sindacati, che tra l'altro ha comportato un riassetto organizzativo e un rafforzamento dell'organico. Sul fronte della ricerca e dello sviluppo l'impegno è stato rivolto al miglioramento della qualità e dell'efficienza produttiva e all'ottimizzazione dei processi. Per quanto riguarda le prospettive, l'incremento del carico d'ordini, dell'attività e del fatturato registrati nel 2010 ha trovato conferma, anzi è salito ancora nella prima parte del 2011. Considerato anche il miglioramento della capacità produttiva per gli amministratori della Eural Gnutti è «ragionevole prevedere un ulteriore significativo aumento della crescita». **♦ R.E.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Semilavorati in alluminio

### Due esercizi a confronto



Dati in milioni di euro

	2010	2009
Ricavi	181,776	92,424
Valore della produzione	185,027	95,518
Ammortamenti e svalutazioni	13,468	7,399
Costi della produzione	179,206	92,023
Differenza valore-costi produzione	5,850	3,494
Proventi e oneri finanziari	-1,634	-2,426
Risultato lordo	4,186	1,048
Imposte	2,828	1,030
Risultato netto	1,357	0,018

PEG/B

## La rassegna

### Metef saluta Montichiari rilancia con Veronafiere

Metef-Foundeq, biennale internazionale per l'industria dell'alluminio, dei metalli e delle macchine e attrezzature per la fonderia, dopo 8 edizioni lascia Montichiari e sceglie Veronafiere dove sarà protagonista già dal 18 al 21 aprile prossimi.



Mario Bertoli, leader Alfin-Edimet

**L'INGRESSO** della rassegna - organizzata da Alfin-Edimet spa - nel calendario dell'ente è stato annunciato dai vertici di Veronafiere durante l'assemblea dei soci. «L'accordo con Veronafiere è motivo di grande soddisfazione - sottolinea Mario Bertoli, presidente di Alfin-Edimet - . Offre prospettive di grande

crescita e affermazione. La collaborazione con il quartiere fieristico di Verona, in grado di offrire infrastrutture, servizi e supporto all'altezza dei principali poli fieristici internazionali, rafforzerà la competitività di Metef-Foundeq». **♦**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**COMMERCIO.** Nuova struttura nel Bresciano



Il nuovo Iperal inaugurato a Nave: il secondo in provincia del gruppo

## «Iperal» rilancia la sfida in provincia con la sede di Nave

**Un investimento di 1,2 mln di euro. Obiettivo 20 milioni di fatturato**

Iperal raddoppia in provincia. A Nave, nel centro commerciale San Marco, è stato inaugurato il nuovo iperstore del gruppo che ha sede a Piantedo di Sondrio e conferma l'impegno e l'attenzione per il Bresciano. La nuova struttura segue, a distanza di pochi mesi, quella inaugurata ai Flero realizzata con un investimento di 2,5 milioni di euro.

Il nuovo punto vendita, ex Family Market, si sviluppa su una superficie di 2.300 mq e propone a listino circa 15.000 referenze. Dispone di 13 casse, di cui 4 con sistema di self check-out. I dipendenti sono 43. L'intervento è stato realizzato con uno sforzo economico di 1,2 milioni di euro.

Le due aperture, che precedono quella in programma a set-

tembre a Rogno in Valcamonica (con uno sforzo di un altro milione di euro), sono realizzate attraverso la società Brescia Iperstore srl costituita alla fine del 2010, al 50% tra Iperal spa e Family Market srl. L'obiettivo è riconvertire i tre punti vendita Family in Iperal. A Nave il traguardo iniziale è superare gli 11 milioni di fatturato nel primo anno; raggiunto l'assetto ottimale il programma prevede una crescita fino a 20 milioni di euro.

Nel 2010 il gruppo Iperal ha realizzato ricavi per 460 milioni di euro. Nel primo semestre 2011 la crescita, rispetto allo stesso periodo del 2010, è stata dell'1,5%. Iperal fa parte, con Sogegross, Poli e Tigros, di Agorà Network. **♦ C.M.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I CONTI DELLE QUOTATE.** Nel primo semestre

## Sabaf rallenta rivede le stime

Pesa la frenata registrata nel secondo trimestre. Per il 2011 l'incremento sarà tra il 2 e il 4 per cento



La Sabaf di Ospitaletto

Sabaf rallenta e rivede le stime di crescita per l'intero anno. Come spiega una nota del gruppo di Ospitaletto - leader mondiale nella produzione di componenti per cucine e apparecchi domestici per la cottura a gas; è quotato in Borsa - nel primo semestre di quest'anno i ricavi sono stati complessivamente pari a 77,5 milioni di euro, sostanzialmente in linea con lo stesso periodo del 2010. Dopo un primo trimestre positivo, chiuso con vendite a 40,3 mln di euro (+13,2% su base annua), nel periodo aprile-giugno è emersa una significativa contrazione con un fatturato di 37,2 milioni di euro e un calo del 12% nel confronto con dodici mesi prima. Una performance negativa - spiega la nota - da imputare ai minori volumi registrati nei mercati nordafricano e mediorientale (alle prese con un quadro politico instabile) e al rallentamento della domanda su quello nazionale e sugli altri principali dell'Europa occidentale.

Nella seconda metà dell'esercizio - prosegue la nota - il contributo dei nuovi prodotti sarà probabilmente inferiore rispetto a quanto inizialmente

ipotizzato e potrebbe attestarsi a circa 2 milioni di euro: la debolezza della domanda ha indotto alcuni clienti a posticipare gli investimenti per il rinnovamento della gamma.

Alla luce dei dati del primo semestre e del persistere della situazione di incertezza - spiega ancora la nota - il management della Sabaf ha rivisto la previsione di crescita del business per l'intero 2011, che dovrebbe attestarsi tra il 2 e il 4% a fronte di previsioni iniziali orientate su un +10%.

Le minori vendite attese condizioneranno, inoltre, la redditività: quest'anno il gruppo di Ospitaletto si attende un Ebitda compreso tra il 21 e il 22%, mentre inizialmente era prospettato tra il 23% e il 24%. **♦**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Nelle fabbriche

### Integrativo: Gnutti Carlo in sciopero

Un'ora di sciopero da ieri fino a domani, blocco dello straordinario e nuove iniziative da decidere prossimamente: è la sintesi della mobilitazione decisa dai lavoratori della Gnutti Carlo di Maclodio (quasi 250 dipendenti nella sede bresciana) a fronte della posizione assunta dalla proprietà in merito alla partita per il rinnovo del contratto aziendale. Dopo la piattaforma presentata unitariamente da Fim e Fiom, la controparte - spiegano fonti - ha prospettato un Pdr tutto variabile diviso per reparti e questo ha fatto scattare la protesta.

**A MAZZANO**, come spiega il sindacato, è entrato ufficialmente nel vivo l'anno di Cassa integrazione straordinaria per i 115 dipendenti della Medeghini spa passati per un periodo in carico alla Medeghini Casearia srl che aveva preso in affitto il ramo d'azienda della società fallita a fine 2010. Nell'ambito del fallimento del Caseificio Stabiumi Giacomo spa (Giuseppe Tebaldini è il curatore), va registrata la vendita, a una società, del lotto 2 (terreno agricolo) per 292.000. Deserta l'asta per gli altri lotti (compreso il caseificio). **♦**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## brevi

### MULTE QUOTE LATTE BETTONI: «INACCETTABILI LE NORME SUL PRELIEVO PREVISTE IN MANOVRA»

Il leader di Confagricoltura Lombardia, Francesco Bettoni, giudica «inaccettabili» le norme sul prelievo per le multe delle Quote latte previste dalla nuova manovra economica e preannuncia che domani, il Direttivo, «deciderà quali azioni di protesta avviare contro questa ennesima beffa».

### INTERSCAMBIO BRESCIA AL TOP PER INCREMENTO DELL'EXPORT

Brescia al top in Lombardia per incremento dell'export: come emerge dai dati elaborati dalla Cdc di Milano, con un valore assoluto di 11,5 miliardi di euro e un incremento del 18,3% nel 2010 sull'anno prima, la provincia è superata solo da Cremona (+21,6% sul 2009) e Mantova (+21,3%).

### AGRICOLA BOSCHI OK DAI CREDITORI ALLA PROPOSTA DI CONCORDATO

Ok dai creditori, con ampia maggioranza, al concordato preventivo dell'Azienda agricola Boschi Società agricola srl di Erbusco (commissario giudiziale Antonio Giovanni Grasi); il ramo d'azienda è in affitto alla Boschi società agricola srl. Orasi attende l'udienza di omologa. Per i chirografari previsto il pagamento di circa l'80%.

### CONCILIAZIONE INTESA TRA A2A ENERGIA E LE ORGANIZZAZIONI DELLE «PMI»

Accordo tra Cna, Casartigiani, Confagricoltura, Confapi, Confartigianato, Confcommercio Imprese per l'Italia, Confesercenti e A2A Energia sulla conciliazione paritetica: uno strumento per la soluzione stragiudiziale di alcune controversie tra imprese aderenti alle confederazioni firmatarie e l'utility.

### GRUPPO IKEA SOTTOSCRITTO L'ACCORDO PER IL RINNOVO DELL'INTEGRATIVO

Accordo - annuncia la Fisascat-Cisl - tra sindacati e Ikea Italia Retails per il rinnovo dell'integrativo: vale per gli oltre 5 mila occupati nei 20 punti vendita nazionali. Le novità principali: premio di partecipazione e garanzie tese ad accrescere il livello retributivo del salario di produttività (1.300 euro annui).

### STEEL MARKET OUTLOOK VENERDI A CASA ROCCA OBIETTIVO PUNTATO SULLE MATERIE PRIME

«Materie prime: tra incertezza e overcapacity». È il tema al centro della 24ª edizione dello Steel Market Outlook organizzato dal portatore Sidevenerdi.com: è in programma venerdì prossimo, dalle 14.30, a Casa Rocca di Bedizole. I lavori saranno in due parti. Modera Emanuele Morandi, leader di Siderweb.

## L'ANNIVERSARIO

### Cna Brescia al traguardo dei primi 40 anni



Roberto Lazzari, leader Cna

La Cna di Brescia taglia il traguardo dei primi 40 anni di storia. Un anniversario che l'organizzazione, oggi presieduta da Roberto Lazzari, festeggia con un appuntamento in programma venerdì prossimo, dalle 18, all'Antica Trattoria Ca' Nöa di Brescia. Dopo l'introduzione del leader provinciale, i saluti di Francesco Bettoni (presidente della Camera di commercio), Daniele Molgora (presidente della Provincia) e Adriano Paroli (sindaco di Brescia); quindi gli interventi di Fausto Cacciatori (leader Cna Lombardia) e Ivan Malavasi, presidente nazionale della Confederazione. A seguire la cerimonia di premiazione dei soci fondatori e degli imprenditori che in tutti i decenni si sono impegnati in prima persona per lo sviluppo dell'organizzazione. **♦**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Qui Cdc

**Contributi alle imprese.** La Camera di commercio comunica che sono stati approvati, per il 2011, nuovi bandi di concorso per contributi alle imprese. Ecco il dettaglio. A favore di tutti i settori per partecipare a fiere e missioni all'estero promosse e organizzate dall'azienda speciale Pro-Brixia; partecipare a fiere, mostre e incontri d'affari in Italia con valenza nazionale e/o internazionale e quelle organizzate dagli organismi partecipati dall'ente camerale (1103); formazione professionale; costituzione nuove società cooperative. A favore del settore artigiano e dei trasporti per: acquisto sistemi informatici. A favore del settore artigiano per: accesso al credito. A favore dei settori commercio, turismo e servizi per: innovazione; strategia e marketing; accesso al credito. A favore del settore industria per: accesso al credito. I regolamenti sul sito [www.bs.camcom.it](http://www.bs.camcom.it). Per informazioni: 030.3725218-357-236. Per quesiti urgenti e complessi inviare un fax allo 030.3725364, una mail a [promozione@bs.camcom.it](mailto:promozione@bs.camcom.it).

**Responsabilità sociale.** Le aziende bresciane attive nell'ambito della Responsabilità sociale d'impresa possono segnalare le rispettive buone pratiche compilando un'apposita scheda scaricabile dal sito [www.bs.camcom.it](http://www.bs.camcom.it); va inoltrata dall'1 al 30 settembre a [statistica.studi@bs.camcom.it](mailto:statistica.studi@bs.camcom.it). Per informazioni: 030.3725.304. **♦**